



Consiglio Regionale del Molise
Gruppo Consiliare Partito Democratico



Campobasso, 29.04.2020

Al Presidente della Giunta Regionale
Dott. Donato Toma
Regione Molise
sede

Gentile Presidente,

come sa, il nostro **Molise è uno dei maggiori produttori a livello nazionale di tartufi**. Si stima che dalla nostra piccola regione provenga circa il 40% della produzione nazionale del pregiato tartufo bianco. E non solo. Anche il tartufo nero. Esattamente la provincia di Isernia è la maggiore protagonista – principalmente con i comuni di San Pietro Avellana, Carovilli e Capracotta -, seguita da Castelmauro e Bojano, l'area del Matese e del Molise centrale per quanto riguarda la provincia di Campobasso.

Il tartufo infatti è un'istituzione e fonte di reddito (anche se a volte accessorio) per numerose aziende in Molise, e più che mai in questo momento va spinto.

Altrettanto necessaria, quindi, sarebbe **la possibilità data ai cercatori di tartufo molisani, di poter riprendere la propria attività all'inizio della stagione**, cioè secondo le regole e le date previste, come disposto negli anni scorsi dal relativo calendario. Chiaramente, rispettando tutte le attuali disposizioni di sicurezza e di distanziamento legate all'emergenza Covid.

È questa una chance economica di fondamentale importanza per tante aziende e anche famiglie, cui garantirebbe la certezza di reddito aggiuntivo, in un momento di profondo bisogno, che gioverebbe non poco anche alla nostra Regione per la notevole valenza economica dell'indotto che si crea.

In armonia con i provvedimenti che saranno adottate dal Governo e nel rispetto delle competenze dell'Ente, sarebbe **opportuno confermare le date e le modalità del calendario di raccolta consentendo di poter raccogliere i tartufi già a partire da maggio**.

Cordiali saluti.



Micaela Fanelli